

Questo riassunto informale è stato creato con ChatGPT (versione GPT-4o), approvato dal responsabile del progetto e tradotto con Deepl.com.

## **Differenze di sesso nelle misure di outcome riferite dai pazienti e associazione con fattori clinici in pazienti affetti da spondiloartrite assiale trattati con inibitori del fattore di necrosi tumorale**

Questa ricerca ha analizzato le differenze tra uomini e donne affetti da spondiloartrite assiale (axSpA), una malattia infiammatoria cronica, nella risposta al trattamento con inibitori del fattore di necrosi tumorale (TNFi). Lo studio ha analizzato i dati di oltre 13.000 pazienti in 15 Paesi europei. I risultati principali rivelano che le donne riportano risultati peggiori, come un'attività di malattia più elevata e maggiori limitazioni funzionali, rispetto agli uomini all'inizio del trattamento e su un periodo di 24 mesi. Queste differenze sono raddoppiate entro sei mesi dal trattamento e sono persistite, nonostante il miglioramento in entrambi i sessi.

Per i reumatologi, questi risultati evidenziano l'importanza di riconoscere le differenze basate sul sesso nella risposta al trattamento e di adeguare di conseguenza le strategie di cura. Per i pazienti, sottolineano la necessità di piani di trattamento personalizzati che tengano conto di queste variazioni per garantire una migliore gestione dei sintomi e della qualità di vita. Lo studio sottolinea la complessità della gestione dell'axSpA e la necessità di continuare a esplorare i fattori che influenzano i risultati del trattamento.

*Link alla pubblicazione: Sex differences in patient-reported outcome measures and the association with clinical factors in axial spondyloarthritis patients treated with tumour necrosis factor inhibitors at <https://doi.org/10.1093/rheumatology/keae370>*